



Polizia Nuova Forza Democratica

www.pnfdnazionale.it

segreteria@pec.pnfdnazionale.it; segreteria@pnfdnazionale.it

Oggetto: Comunicato per prossima manifestazione

Al sig. Direttore Generale

Dott. Mario Papa

Ufficio Risorse umane - Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Roma

Segr.risorseumane.dipps@interno.it

Al sig. Direttore l'ufficio relazioni sindacali

Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it

c/o Il Ministero dell'Interno

R O M A

Con la presente questa O.S. preannuncia lo stato di agitazione ed una **prossima manifestazione sindacale**, in data che verrà comunicata, da effettuarsi nei pressi dell'ingresso della Castro Pretorio, a Roma, con distribuzione di volantini e comunicazione ai mass-media.

Difatti, si è avuto modo di acclarare la fine della possibilità di qualsiasi dialogo (e quindi delle prerogative sindacali) presso il Servizio Agenti/Assistenti e Sov.ti della Castro Pretorio.

Non risulta più possibile avere un costruttivo dialogo con il relativo Direttore che ha dato anche disposizioni affinché il personale non fornisca notizie alle O.S. se non previa richiesta scritta (**con una modulistica creata ad hoc**).

Tutto deve verificarsi per iscritto; sia le richieste e sia le risposte.

Le OO.SS. dovrebbero quindi risultare relegate a semplici passa-carte ed attendere alla modulistica che si dovrebbe inviare, una conseguente risposta scritta che non permette osservazioni e chiarimenti verbali. Inutile dire che il Direttore del Servizio in questione, seppure asserisce che "preferisce" le richieste scritte (lasciando intendere un'alternativa orale) specifica altresì che non deve essere distolto il personale per fornire chiarimenti verbali (facendo chiaramente intendere che non si tratta di una preferenza **ma di un obbligo**).

I giri di parole non ci sono mai piaciuti; riteniamo che le cose sono in un modo o nell'altro; non vogliamo o intendiamo avere risposte che apparentemente fanno intendere quelle che **palesamente non sono**.

Si sta arrivando veramente, a parere di questa O.S., al colmo.

Non è possibile avere una semplice posizione in graduatoria di un appartenente alla P.S. (presso quel Servizio) se non viene effettuata una richiesta scritta; idem per conoscere l'esito di una richiesta di aggregazione.

Manca totalmente il dialogo con le OO.SS. (**almeno con la scrivente, di certo**).

Le aggregazioni, seppure quelle ritenute, da questa O.S., di una certa gravità, vengono in extremis concesse (**quasi se fosse una cortesia e non perché sono ritenute veramente necessarie**), con la formula ormai consueta **Senza Eccezione Alcuna**, cioè con **S.E.A.**

Chiaramente, considerato che anche quelle ritenute da questa O.S. **situazioni gravi**, vengono concesse con questa dicitura, nasce poi la contestazione alla richiesta di proroga (**non possibile perché già ottenuta con S.E.A.**).

Quando le richieste di aggregazioni sono poi per episodi, seppure di una certa importanza ma meno gravi, la risposta risulta immediatamente **NEGATIVA**.

Chiediamo: un familiare deve solo essere in procinto di morte per concedere l'aggregazione ?

E' **questo** che prevede la normativa ? Tra l'altro anche per una potenziale prossima morte, riteniamo che, a questo punto, si concederebbe con **S.E.A.**

Con la presente, questa O.S. si ritiene ancora una volta disponibile, **in tempi molto brevi**, ad avere un incontro con il Sig. Prefetto in indirizzo, allo scopo di trovare un'utile soluzione prima della **manifestazione** in programmazione che potrebbe essere così anche evitata.

Chiaramente, se ciò non dovesse verificarsi non saremo certo noi ad essere considerati precipitosi nelle nostre azioni (di carattere meramente sindacale).

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti e si resta in attesa di una rapida risposta, mediante le mail in intestazione.

Napoli, 17.03.2017

Firma originale agli atti

**Il Segretario Gen.Nazionale Agg.
Carlo Aliberti**

Napoli – sede legale : Via Chiatamone nr. 30 – 80121 – tel. 0810320028